



**UNIVERSITA' PER
LA TERZA ETÀ' APS**

I viaggi Istruzione dell'UTE

Via del Carmine, 15 - 41121 Modena

Tel. 059 221930 www.utemodena.it

viaggi@utemodena.it

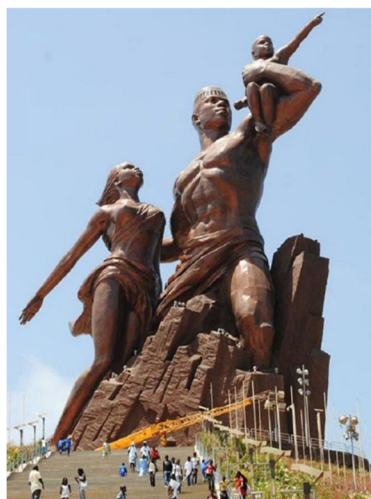
adesioneviaggi@utemodena.it

SENEGAL

Grand Tour

dal 12 al 22 marzo 2027 - 11 gg/10 notti

Accompagnatore Ufficio Viaggi



Alla scoperta di un paese tranquillo e rilassato, tra i suoi incanti naturali, le città ricche di storia e il suo popolo fiero e ospitale. I colori delle donne senegalesi, gli animati mercati, l'incontro con i pescatori, i vecchi forti francesi, le piantagioni. Dakar, la moderna capitale da cui si parte visitando l'isola di Gorée (Patrimonio Unesco) dal passato malinconico; la cittadina di Saint Louis (Patrimonio Unesco), antica capitale dell'Africa Occidentale Francese con la sua architettura coloniale e la spiaggia, dove centinaia di barche colorate di pescatori rientrano al tramonto. Nella savana del nord saremo invitati all'accampamento di pastori nomadi e faremo la conoscenza della più grande confraternita africana che pratica un Islam assolutamente pacifico, rifiutando qualsiasi forma di fondamentalismo e violenza. Poi si parte verso il magnifico Delta del Sinè-Saloum composto da miriadi di isole e canali, in un paesaggio incontaminato fatto di mangrovie, spiagge e isolotti. Gli uccelli migratori che, dai paesi freddi, vengono da millenni a svernare in queste terre soleggiate ci accompagneranno, come una presenza discreta, lungo tutto l'itinerario. Il Parco di Djoudj è infatti considerato il principale santuario degli uccelli migratori. Un cambio continuo di ambienti per scoprire quanto il Senegal ha da offrire.

1° giorno – venerdì 12 marzo 2027: Modena – Bologna - Roma - Dakar

Ritrovo partecipanti a Modena Piazzale Manzoni e trasferimento all'aeroporto di Bologna. Partenza per Roma Fiumicino, cambio aereo e partenza per Dakar. All'arrivo incontro con un nostro rappresentante in aeroporto e trasferimento in hotel. Cena e pernottamento.

2° giorno – sabato 13 marzo: Dakar - visita della città e dell'isola di Gorée

Breve visita della città di Dakar, vivace e grande metropoli africana, situata all'estremità meridionale della penisola del Capo Verde, in una pianura che termina con capo Manuel. Colonizzata fin dal XV secolo, prima dai portoghesi che stabilirono l'isola di Gorée la loro roccaforte nella tratta degli schiavi, poi da francesi che ne fecero la "capitale" del loro impero coloniale, è oggi una moderna metropoli amministrativa, politica, militare e culturale, con più di due milioni di abitanti. E' il centro intellettuale, culturale ed artistico già dai tempi dell'indipendenza. Arrivo al porto di Dakar e imbarco sul traghetto che ci condurrà all'isola di Gorée dove passeremo la notte. L'isola, di fronte a Dakar, fu punto di raccolta degli schiavi destinati alle Americhe. Di quell'epoca buia conserva ancora numerose vestigia. Oggi Gorée ha assunto una nuova dimensione: grazie al suo clima sempre rinfrescato dalla brezza marina, alla ben conservata architettura dell'epoca, ai numerosi e simpatici ristorantini e boutique, Gorée ha saputo trasformarsi in apprezzata meta di escursione. Pensione completa e pernottamento a Gorée. La disponibilità di hotel sull'isola è limitata, quindi il gruppo potrebbe essere suddiviso in diverse sedi, vicine tra loro (camere con aria condizionata e bagno privato).



3° giorno – domenica 14 marzo: Gorée - Lago Rosa - Toubakouta

Svegliarsi a Gorée prima dell'arrivo della folla e poter passeggiare indisturbati tra i vicoli di questo insediamento storico è un piacere davvero unico. Si riprende quindi il traghetto per Dakar e si prosegue verso nord per la visita del Lago Rosa (o Retba) che si trova a una quarantina di chilometri a nord di Dakar. E' chiamato così per la sua caratteristica di assumere il colore rosa in alcune ore della giornata, grazie alla forte concentrazione di salinità dell'acqua. E' lungo 5 km per 1,5 km, è frequentato da migliaia di uccelli migratori ed è noto anche per essere stato la tappa finale della Parigi-Dakar. Quello che colpisce di più di questa visita non è il colore del lago ma l'intensa attività di raccolta del sale dei locali, che stanno immersi per ore nell'acqua per recuperare il sale, metterlo su zattere improvvisate e lasciarlo essiccare su appositi cumuli. Pranzo in un ristorante e proseguimento per Toubakouta. Cena e pernottamento in hotel.



4° giorno – lunedì 15 marzo: Il Delta del Saloum

Partenza verso Sipo, un villaggio di pescatori davvero unico, situato su un'isola. La piccola comunità fino a poco tempo fa è stata governata da una regina molto speciale, con una personalità frizzante e divertente, che ha usato i suoi poteri mitici per aiutare la popolazione e in particolare le donne. Sotto il suo regno vissero in perfetta armonia diversi gruppi etnici e diverse religioni. La regina è scomparsa nell'aprile del 2022 e la sua eredità è stata raccolta da suo figlio, che ha preso le redini del potere. Visita del villaggio. Da lì proseguimento verso la Riserva di Bamboung, un'area protetta nel delta del Saloum dove le specie ittiche in via di estinzione possono riprodursi in pace. Rientro in hotel per pranzo.



Nel pomeriggio si continua con la visita del Delta e del suo ecosistema unico fatto di numerose isole incontaminate, in canoa. La visita del Delta ci porterà a conoscere i siti ornitologici ricchi di uccelli di varie provenienze. Visita alle mangrovie e scoperta di molte specie di uccelli nel loro habitat. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

5° giorno – martedì 16 marzo: Toubakouta - Touba - Saint Louis

Partenza la mattina molto presto per una lunga ma interessante tappa verso la regione di *Djourbel*, che anticamente apparteneva al Regno di Baol. Qui si trova la città santa di Touba, sacra alla confraternita islamica dei mouridi che ogni anno giungono in pellegrinaggio in centinaia di migliaia per rendere omaggio alla tomba di Sheikh Amhadou Bamba M'bake, fondatore della setta. L'autorità suprema della confraternita è il Califfo, discendente del sufi, designato a rappresentare la grande importanza sociale ed economica dei mouridi e difendere strenuamente la loro visione assolutamente pacifica dell'Islam, proteggendo il Senegal dalla



penetrazione di forme estremiste. I viaggiatori occidentali sono piuttosto sporadici a Touba e ciò amplifica il senso di ospitalità della gente; poche semplici regole da rispettare (non bere alcol, non fumare, non indossare vestiti scollati) e i locali saranno orgogliosi di mostrarvi la città e la grande moschea, dall'alto minareto e le cupole blu cobalto. Proseguimento per Saint Louis, conosciuta dagli abitanti con il nome di **Ndar**, che fu un'antica città coloniale (1673–1895) e capitale dell'Africa Occidentale Francese fino al 1902, in seguito capitale della Mauritania dal 1920 al 1957. È stata inoltre la storica base dell'**Aéropostale**, la celebre linea aerea che collegava l'Europa, l'Africa e il Sud America. Tra i piloti di questa rotta figurava **Antoine de Saint-Exupéry**, autore de *Il piccolo principe*. Pranzo in ristorante. Cena e pernottamento in hotel.

6° giorno – mercoledì 17 marzo: Saint Louis - Parco di Djoudj, il santuario degli uccelli - Saint Louis

Partenza mattutina per dirigersi verso nord e scoprire un isolato ecosistema umido: il Parco di Djoudj, “oasi naturale” composta da centinaia di kmq parzialmente inondati e abitata da oltre un milione di uccelli sia stanziali che migratori che qui nidificano. Questo “paradiso umido” ai confini del deserto, ha una grande concentrazione di pellicani e fenicotteri. Il Santuario nazionale degli uccelli di Djoudj ne ospita circa 400 specie. Il parco è stato inserito tra i Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. A bordo di una canoa seguiremo il braccio del fiume fino a dove migliaia di specie migratrici si riuniscono per la riproduzione. Dopo il pranzo in



ristorante rientro a St. Louis. Situata su due isole tra il fiume Senegal e l'oceano, ai margini meridionali del Sahara, ricca di tre secoli di storia, background culturale, geografia e architettura, Saint-Louis è un "ponte" tra la savana e il deserto, l'oceano, il fiume e l'entroterra, tra la tradizione e la modernità, l'Islam e il Cristianesimo, l'Europa e l'Africa. Sede di una società con uno stile di vita caratteristico, Saint-Louis ha conservato la sua identità unica. "Nessuno viene senza innamorarsi della città", dicono con orgoglio i suoi abitanti, che considerano Saint-Louis il luogo di nascita della Teranga senegalese, parola che significa ospitalità. Il modo migliore per visitare gli stretti vicoli di Saint Louis è il calash, una carrozza leggera, proprio come fanno gli abitanti del luogo e passeggiare nei quartieri dei pescatori per godere della sua atmosfera unica. Pensione completa.

7° giorno – giovedì 18 marzo: Saint Louis e la Langue de Barbarie

Partenza per un'escursione di mezza giornata nell'intimità di una famiglia senegalese che ci accoglierà e ci insegnerà come scegliere e preparare i prodotti locali. La famiglia ci accompagnerà ad acquistare i condimenti necessari per preparare il pranzo e, una volta di ritorno a casa, inizieremo il laboratorio di cucina. Pranzo in famiglia e degustazione del tè tradizionale (ataya). Proseguimento verso Sowène e sistemazione in hotel. Successivamente, visita alla Langue de Barbarie, una sottile penisola sabbiosa, adiacente all'Oceano Atlantico. La penisola separa l'oceano dall'ultima parte del fiume Senegal. Il Parco Nazionale della Langue de Barbarie ospita un'abbondante varietà di specie di uccelli, ai quali da novembre ad aprile si aggiungono gli uccelli migratori provenienti dall'Europa e tre specie di tartarughe. Sosta per un bagno sulla spiaggia di fronte all'isola degli uccelli, quindi rientro in lodge. Pensione completa. Pernottamento.

8° giorno – venerdì 19 marzo: I villaggi Peulh

Partenza dall'hotel in fuoristrada per raggiungere Rao. Visita del mercato quindi, attraverso la savana, raggiungeremo il villaggio di Guélakh situato a pochi chilometri all'interno della boscaglia. Visita del villaggio abitato dall'etnia Peuhl, i più grandi allevatori dell'Africa Occidentale e la principale etnia delle savane, dal Senegal al Chad. Eredi di una storia millenaria ancora poco conosciuta, si dividono in numerose tribù sia nomadi che sedentarizzate. Possiedono una grande diversità di tradizioni ma si riconoscono tutti nel comune culto della bellezza, che peraltro ben si addice ai loro fini lineamenti nilotici. Rientro al lodge per pranzo e pomeriggio libero per approfittare della spiaggia e del mare. Pensione completa. Pernottamento

9° giorno – sabato 20 marzo: Sowène - Il villaggio di Joal Fadiouth e la laguna - Saly

Partenza per Joal Fadiouth, in realtà costituito da due villaggi collegati da un ponte. Fadiouth è stato costruito sulle conchiglie marine, utilizzate anche per la costruzione e la decorazione degli edifici. I suoi granai di miglio su palafitte situati nel fiume e il suo cimitero cattolico creano il fascino del villaggio animista di adozione cattolica. Il cimitero infatti si trova su una delle isole fatte di conchiglie e sorprendentemente, ha tombe musulmane e cristiane una accanto all'altra. Passeggiata nel villaggio e pranzo. Rientro al lodge e nel pomeriggio gita in canoa nella laguna di Somone, una riserva naturale di 700 ettari composta da un ecosistema di mangrovie e un centinaio di specie di uccelli. Pensione completa. Pernottamento

10° giorno – domenica 21 marzo: Mbour - Riserva di Bandia - Dakar

Sosta al caratteristico e animato mercato del pesce di Mbour, molto frequentato dai locali al mattino. Proseguimento per la riserva di Bandia, dove si possono incontrare tutti i grandi mammiferi africani in 3.500 ettari di grandi spazi aperti: enormi baobab, cespugli spinosi, liane stravaganti. Inaugurata nel 1997, la riserva ospita giraffe, rinoceronti bianchi, orici, impala, e molti altri mammiferi, oltre a molte specie di uccelli. Pranzo nel ristorante del parco. Camere a disposizione in day use fino al trasferimento in aeroporto a Dakar. Rientro in Italia. Pernottamento a bordo.

11° giorno – lunedì 22 marzo: Dakar – Roma – Bologna - Modena

Arrivo a Roma Fiumicino, cambio aereo e partenza per Bologna. Rientro a Modena con bus privato.

***Il programma può subire variazioni per cause tecnico-operative senza variarne il contenuto*

Quote di partecipazione per persona in camera doppia:

Minimo 20 partecipanti € 3.860

Minimo 15 partecipanti € 3.980

Eventuale supplemento camera singola € 650

ACCONTO: € 1.200 per persona da versare al momento dell'iscrizione, entro il **12 novembre 2026**
(salvo esaurimento posti)

SALDO entro il 12 gennaio 2027

Penali in caso di annullamento:

30% da 90 a 60gg

75% da 60 a 30gg

100% da 30 gg al momento della partenza

LA QUOTA COMPRENDE:

- Bus privato da Modena a Bologna aeroporto e viceversa
- Voli di linea in classe economy da Bologna incluso 1 bagaglio in stiva da 23kg e 1 a bordo da 8kg
- Tasse aeroportuali (soggette a riconferma all'emissione dei biglietti)
- Sistemazione nei migliori Hotel/resort disponibili nelle varie località
- Pensione completa dal 2° giorno al pranzo del 9° bevande escluse
- Bus GT per tutta la durata del viaggio
- Guida in italiano per tutto il tour
- Assicurazione sanitaria e annullamento, malattie pregresse incluse
- 1 zainetto per persona e materiale illustrativo

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tutto quanto non espressamente menzionato nel programma
- Facchinaggio - Mance ed extra personali – consigliate € 50 per persona
- Bevande durante i pasti

Org. Tecnica: Alinviaggi srl – Via P.Giardini 517/b 41124 Modena – 059 352861 - Aut. Prov. N. 253